

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-04-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	14/04/2017	15	Protezione civile, pronto il piano <i>Stefania Zaccaria</i>	2
SICILIA CATANIA	14/04/2017	40	Protezione civile il centro operativo rinnova l'assetto 9 le aree operative <i>Redazione</i>	3
SICILIA ENNA	14/04/2017	30	L'appello al presidente Mattarella Non si bandiscono più gare di appalto <i>Redazione</i>	4
SICILIA MESSINA	14/04/2017	29	Ecomostro devastante per l'economia <i>Francesca Gullotta</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	14/04/2017	24	Nuovo test per la macchina della Protezione civile in città <i>Tiziana Caruso</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	14/04/2017	20	Piazza Indipendenza Cede un pezzo di cornicione <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	14/04/2017	34	Protezione civile nuovo mezzo a petralia <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA PALERMO	14/04/2017	6	Via Brigata Aosta, incendio nei box paura nel palazzo degli abusivi <i>Redazione</i>	9
SICILIA CALTANISSETTA	14/04/2017	31	Esodo pasquale e festivo si programma l'assistenza <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	13/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: tra nubi e schiarite, locali brevi piovoschi pomeridiani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	13/04/2017	1	- Radicepura Garden Festival: a Giarre (CT) il primo evento internazionale di garden design e architettura del paesaggio del Mediterraneo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	13/04/2017	1	- G7, medici della Casa Bianca in Sicilia: promossi gli ospedali dell'Isola - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	13/04/2017	1	- G7, Celli: "Ospitare il Caravaggio alla mostra Unesco Sites a Taormina sarebbe meraviglioso" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	13/04/2017	1	- G7, Crocetta: "Esporteremo il Ritratto di ignoto marinaio, è la nostra Gioconda" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	13/04/2017	1	La foto studiata per il G7 che offende i siciliani. Ecco l'immagine che il governo ha dovuto ritirare <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	13/04/2017	1	G7: Crocetta, Sicilia vince per bellezza <i>Redazione</i>	19
tiscali.it	13/04/2017	1	G7: medici Casa Bianca a Taormina <i>Redazione</i>	20
ilcittadinodimessina.it	13/04/2017	1	L'ottava edizione della settimana della sicurezza ? esercitazioni di protezione civile Messina risk sis.ma. 2017 <i>Redazione</i>	21
palermo.repubblica.it	13/04/2017	1	Palermo: incendio nello stabile occupato di via Brigata Aosta <i>Redazione</i>	23

Protezione civile, pronto il piano

[Stefania Zaccaria]

Approvato dalla Giunta lo strumento che la città di Modica attendeva da oltre 25 anni Protezione civile, pronto il piano. È stato redatto grazie alla collaborazione del Dipartimento regionale MODICA (RG) - Dopo 25 anni è stato approvato qualche giorno fa il nuovo piano di Protezione civile, a Modica. La Giunta municipale ha sottoscritto il documento, redatto grazie alla collaborazione con il Dipartimento regionale di Protezione civile, gli uffici del IV settore ed un gruppo di lavoro intersettoriale. Il nuovo Piano, in verità, era già pronto da diversi mesi ma le calamità naturali dello scorso mese di gennaio hanno spinto i progettisti a posticiparne la conclusione per inserire tutti gli aggiornamenti e gli adeguamenti necessari. Adesso, l'atto approvato in Giunta passerà in Consiglio comunale per la relativa deliberazione e per l'approvazione definitiva. Il Piano di Protezione civile verrà inserito in un programma più ampio di pianificazione regionale perché servirà come base per approfondire gli studi sui rischi morfologici legati al nostro territorio. "Ringrazio il gruppo di lavoro - ha sottolineato l'assessore comunale alla Protezione civile, Giorgio Belluardo - ed il dipartimento che hanno lavorato alla redazione del piano che una volta approvato sarà di vulgato ed utilizzato per esercitazioni in città. Non capiamo - ha aggiunto - come ci siano voluti ben 25 anni per produrre un nuovo Piano di Protezione civile, ma comunque l'importante è che siamo arrivati alla meta". Anche la maggioranza ha preso atto dell'approvazione con soddisfazione visto che si tratta di uno strumento di pianificazione territoriale che la città attendeva da troppo tempo, soprattutto alla luce dei danni che il maltempo di questi mesi ha causato. "Le progettazioni future, sul territorio mediano - hanno riferito i consiglieri Piero Covato, Giovanni Cappello Rizzarello e Lorenzo Giannone - dovranno tenere conto di queste innovazioni che renderanno più sicura l'incolumità pubblica e permetteranno di approfondire i rischi collegati alla morfologia del territorio. Esprimiamo apprezzamento per il lavoro portato avanti dall'assessore alla Protezione civile, Giorgio Belluardo, che ha lavorato alla redazione del piano insieme al Dipartimento regionale di Protezione civile di Ragusa e i tecnici comunali e degna di nota è l'intenzione anticipata dall'Amministrazione, una volta approvato dal Consiglio comunale il nuovo piano di Protezione civile, di inserirlo in un programma di divulgazione al quale tutti i cittadini potranno facilmente accedere, avendo la possibilità di capire quali saranno i comportamenti da tenere e le regole da rispettare. Non si comprende - hanno concluso i tre esponenti della maggioranza in Consiglio comunale - perché per venticinque anni nessuno si sia preoccupato di aggiornare questo importante strumento di pianificazione territoriale. Adesso bisogna guardare avanti e continuare a produrre atti che colmano vuoti di programmazione ormai storici". Stefania Zaccaria Adesso l'atto passerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva -tit_org-

RIPOSTO

Protezione civile il centro operativo rinnova l'assetto 9 le aree operative

[Redazione]

RIPOSTO Protezione civile il centro operativo rinnova l'assetto 9 le aree operative A distanza di un anno, la Protezione civile del Comune marittimo si è data un nuovo assetto organizzato. La rimodulazione del Centro operativo comunale (Coc) coordinato dall'ing. Grazio Di Maria dell'Utc - prevista da una recente delibera di Giunta, nasce dalla esigenza di sostituire alcuni dipendenti già in pensione o in procinto di andare in quiescenza, componenti della stessa struttura di Protezione civile. Il Coc - che vede come responsabile il sindaco Enzo Caragliano - è articolato in nove aree operative: tecnica e pianificazione (responsabile Grazio Di Maria); Sanità, assistenza sociale e veterinaria (Laura Vecchio); Volontariato (Giuseppe Petralia); Materiale e mezzi (Gregorio Alfonzetti); Servizi essenziali e attività scolastica (Rosalba Longhitano); Censimento danni a persone e cose (Cinzia Garozzo); Strutture operative locali e viabilità (Matteo Cavallaro); Telecomunicazioni (Alfio Montevergine); Assistenza alla popolazione (Salvatore Puglisi). La segreteria è affidata a Graziella Di Bella. I nominativi dei funzionari responsabili dei vari segmenti operativi - sottolinea il sindaco Enzo Caragliano - sono stati comunicati alla Prefettura di Catania e agli organismi statali e regionali preposti al settore della Protezione civile. s. s. L'AREA Pi PROTEZIONE Civili -tit_org- Protezione civile il centro operativo rinnovaassetto 9 le aree operative

COMITATO DELL'ANCE SICILIA RIUNITO A CALTANISSETTA

L' appello al presidente Mattarella Non si bandiscono più gare di appalto

[Redazione]

COMITATO DELL'ANCE SICILIA RIUNITO A CALTANISSETTA L'appello al presidente Mattarella Non si bandiscono più gare di appalto 11 comitato di presidenza dell'Ance Sicilia, di cui fa parte Vincenzo Perrone (presidente dell'Ance di Enna) riunitesi a Caltanissetta, ha stigmatizzato il comportamento della classe politica e della burocrazia regionali, e ha deciso di convocare la Consulta regionale delle costruzioni (che comprende tutte le associazioni degli imprenditori e dei professionisti, nonché i sindacati) per lanciare un estremo appello al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, affinché intervenga "per l'urgente ripristino delle normali condizioni di gestione della collettività da parte delle istituzioni democratiche". L'Ance rileva che in Sicilia non si bandiscono più gare d'appalto, lasciando il settore edile all'agonia cui è stato condannato dal 2007, con una perdita di oltre 100.000 posti di lavoro in Sicilia (ed in provincia di Enna sono tantissimi) e con la chiusura di migliaia di imprese. La Regione - sostiene l'Ance - sembra confermare anche nella Finanziaria la tendenza, costante negli ultimi anni, di aumentare le spese correnti e improduttive e di dirottare risorse economiche dalle voci dello sviluppo verso quelle degli stipendifici e delle clientele elettorali. Una lunga serie di storie, non ultimo quello dei fondi Fas spesi lo scorso anno per stipendi invece che per infrastrutture, evidentemente commisurabili al reato di distrazione di fondi, perpetrata con indifferenza, in spregio ai tanti siciliani che soffrono per la mancanza di lavoro. La denuncia dell'Ance Sicilia parte dall'Osservatorio sui bandi di gara pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Regione. Nel 2016 sono state bandite appena 96 gare d'appalto per 142 milioni di euro. Si registra un crollo del 56,36% rispetto alle 220 gare del 2015, nonché del 48,35% rispetto ai 275,7 milioni di euro offerti al mercato delle opere pubbliche nell'anno precedente. Le province più colpite dalla paralisi sono state tante da Siracusa ad Enna. Ma il confronto con l'inizio della crisi è emblematico del danno arrecato al settore delle costruzioni dalla classe politica e burocratica. Tradotto in cifre il comparto siciliano delle infrastrutture nel 2016 ha ricevuto 1.142 gare in meno per una perdita di 1 miliardo e 142 milioni di euro rispetto al 2007. Quanto al numero di bandi, nei confronti del 2015, ad incidere maggiormente sulla loro contrazione sono stati gli IACP, la Protezione civile, gli enti locali, le Province regionali e le Asp. Sono numeri disastrosi che si commentano da soli commenta sconsolato Vincenzo Pirrone. F.G. COMPARTO EDILIZIO BLOCCATO -tit_org-appello al presidente Mattarella Non si bandiscono più gare di appalto

GIARDINI. Il circolo Legambiente Taormina-Alcantara segnala al presidente della Regione i principali problemi dell ' ambiente e del territorio

Ecomostro devastante per l` economia

[Francesca Gullotta]

GIARDINI. Il circolo Legambiente Taormina-Alcantara segnala al presidente della Regione i principali problemi dell'ambiente e del territorio. Ecomostro devastante per l'economia GIARDINI. Lettera aperta del circolo Legambiente Taormina-Alcantara al presidente della Regione, Rosario Crocetta, in occasione della visita che lo stesso ha effettuato nella giornata di ieri a Taormina e Giardini Naxos. La presidente del Circolo, Annamaria Nössing, ha racchiuso lo sfogo dei soci in tre pagine in cui vengono riassunti i principali problemi dell'ambiente e del territorio. Non abbiamo voluto organizzare delle manifestazioni in questo momento così delicato per la sicurezza - si legge nella nota - ma se avessimo riunito tutti i lavoratori del turismo: albergatori, ristoratori, agenzie di viaggio che sanno quanto valga, anche solo in termini economici, la meravigliosa vista della baia di Taormina e di Naxos avremmo creato un'immensa barriera umana impenetrabile a qualunque speculatore. Ci rivolgiamo a lei - continuano - perché vorremmo che la sua visita non sia solamente una passerella, vana come finora si è rivelata la scelta di Taormina per il G7, ma sia invece un momento di conoscenza del territorio che permetta azioni di buon governo. Il problema della sicurezza del territorio ad alto rischio idrogeologico, il degrado del comprensorio e la realizzazione del nuovo porto turistico sono i punti più importanti che Legambiente intende affidare nelle mani del presidente Crocetta a cui rivolgono un appello affinché ponga la sua attenzione sulle questioni esposte e, in particolare, sulla costa colpita regolarmente da inondazioni, erosa, esposta al più alto rischio idrogeologico - scrive Caterina Valentino, responsabile della campagna di Legambiente Salvalarte Naxos Taormina Alcantara con una viabilità più che precaria, che non permette operazioni di protezione civile, per mancanza di vie di fuga, dato che il porto verrebbe costruito su una strada senza uscita. Nella lettera, facendo riferimento al G7, che accenderà i riflettori su Taormina e Giardini, evidenziano lo stato di degrado in cui si versano alcune importanti strutture che saranno interessate dall'evento come l'area portuale di Schisò, il Palacongressi di Taormina, inagibile da trent'anni, e ancora il Teatro Antico, il Parco Duca di Cesarò, ormai quasi inagibile per le frane e le sue costruzioni da sempre pericolanti. A preoccupare particolarmente Legambiente resta, comunque, il progetto definitivo della Tecnis per il porto turistico a Naxos un ecomostro - sottolineano nel testo della lettera - devastante anche per l'economia e che rischia di rimanere l'ennesima incompiuta. FRANCESCA GULLOTTA La denuncia. Il porticciolo turistico di Schisò rischia di rimanere l'ennesima incompiuta -tit_org- Ecomostro devastante per economia

La Settimana Messina Risk Sisma**Nuovo test per la macchina della Protezione civile in città***[Tiziana Caruso]*

La L'esercitazione dal 18 al 22 aprile Sarà simulato un terremoto 6.3 Tiziana Caruso Per l'ottavo anno consecutivo Messina testerà il livello di preparazione di cittadini, addetti ai lavori e istituzioni che si metteranno alla prova nell'ormai consueta esercitazione di gestione dell'emergenza sisma e maremoto. Prenderanno, infatti, il via dal 18 al 22 aprile prossimi le iniziative organizzate nell'ambito della settimana dedicata alla Protezione civile comunale "Messina Risk Sis.ma 2017", con largo anticipo rispetto alle precedenti edizioni anche per lo svolgimento del G7. Lo scenario prospettato dall'esercitazione sarà quello di un terremoto di 6,3 gradi Richter con successivo maremoto che, sulla base delle stime effettuate dal dipartimento della Protezione civile nazionale, potrebbe produrre il crollo di 1.853 abitazioni, l'inagibilità di 36 mila 194 case e 4 mila 10 abitanti coinvolti (di cui 3007 feriti e 1003 morti) e oltre 80 mila senza tetto. La novità di questa ottava edizione, presentata ieri a palazzo Zanca, sarà il tono un po' più "metropolitano" dell'esercitazione che vedrà, infatti, il coinvolgimento diretto dei dirimpettai reggini. L'obiettivo primario di queste esercitazioni - hanno sottolineato il sindaco Renato Accorimi e l'assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino - è quello di educare, formare ed informare la cittadinanza sui possibili rischi presenti sul territorio e sul conseguente comportamento da tenere in caso di emergenza e il coinvolgimento della città di Reggio Calabria non è da intendere esclusivamente sotto l'aspetto della solidarietà, ma di un concreto potenziamento, raddoppiando forze umane e mezzi, in caso di necessità. Per l'esercitazione sarà infatti allestita un'area di emergenza di "ammassamento" nel campo d'atletica "ex Gii", in collaborazione con il Dipartimento regionale di Protezione Civile e, per la prima volta, sarà presente anche una rappresentanza della Colonna mobile della Regione Calabria, con mezzi che giungeranno a Messina per la manifestazione. Una collaborazione che si è potuta concretizzare grazie alle intese intercorse con il sindaco di Reggio Giuseppe Falcomatà, il dirigente generale della Protezione civile regionale Calogero Fori e il suo omologo della Regione Calabria, Carlo Tansi. L'esercitazione, come ha evidenziato l'esperto del sindaco per la Protezione civile, l'ing. Antonio Rizzo, l'anima di queste esercitazioni, servirà soprattutto a determinare e verificare il "feeling" tra le singole componenti le strutture operative, tenendo conto della vulnerabilità degli edifici, delle infrastrutture e delle reti di erogazione dei servizi essenziali. La prevenzione, realizzata attraverso piani di emergenza comunali - hanno concluso Accorimi e Pino - è un elemento fondamentale per evidenziare eventuali criticità e fornire spunti di riflessione per la programmazione di interventi necessari per il miglioramento del livello di sicurezza. < Per la prima volta arriverà anche una Colonna mobile dalla dirimpettaia Reggio Calabria In sintesi La mobilitazione Coinvolte 137 scuole All'iniziativa, organizzata anche grazie al supporto del dirigente del Dipartimento di Protezione civile comunale, Antonio Cardia, dei rappresentanti del Dipartimento regionale e del presidente della Consulta di Volontariato, Massimo Minutoli, come di consueto, parteciperanno 122 istituti comprensivi e 15 istituti superiori che hanno già presentato un cronoprogramma delle attività che verranno svolte nei plessi scolastici cittadini. -tit_org-

Piazza Indipendenza Cede un pezzo di cornicione

[Redazione]

PIAZZA INDIPENDENZA CEDE UN PEZZO DI CORNICIONE Un pezzo di cornicione si è staccato dall'edificio della vecchia stazione di posta che si trova in corso Calatafimi (nella foto di Fabiola Pepe i vigili del fuoco al lavoro), nella zona più vicina a piazza Indipendenza. Una turista ha rischiato di essere colpita, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito. Sono intervenuti i vigili urbani che hanno chiesto l'intervento dei pompieri e degli uomini della Rap. Nella zona anche la Protezione civile. I pompieri hanno messo in sicurezza l'immobile e le parti del prospetto che rischiavano di crollare. L'immobile è stato sequestrato. Sotto il cornicione ci sono una friggitoria, un negozio di abbigliamento e un esercizio commerciale che vende sigarette elettroniche. (LANS) -tit_org-

Protezione civile nuovo mezzo a petralia

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE NUOVO MEZZO A PETRALIA Grazie ai fondi provenienti dall'Unione dei Comuni delle Petralie e dell'Imera Salso la protezione civile comunale di Petralia Soprana allarga il parco macchine. È arrivato un nuovo fuoristrada che consentirà ai volontari di raggiungere in breve tempo i luoghi di intervento. L'acquisto del nuovo automezzo ha come fine quello di potenziare il servizio antincendio della protezione civile comunale che avrà così a disposizione anche un modulo antincendio che sarà montato sul fuoristrada. Soddisfatto il sindaco Pietro Macaluso che continua a rendere sempre più operativa e professionale la protezione civile comunale. -tit_org-

Via Brigata Aosta, incendio nei box paura nel palazzo degli abusivi

[Redazione]

In pochi minuti, i residenti, hanno abbandonato il palazzo in preda al panico. Perché dai garage al piano terra usciva una colonna di fumo nero e nessuno riusciva ad avvicinarsi alle saracinesche per capire cosa fosse accaduto. Ieri, nel condominio di via Brigata Aosta 56, i vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la mattina. L'incendio, molto probabilmente di origine dolosa, ha distrutto tutto quello che era stipato nei garage: mobili, elettrodomestici, vestiti, anche bombole del gas. L'ennesimo episodio che accade in un palazzo, a un passo dalla zona residenziale di via dei Cantieri, preso d'assalto da occupanti abusivi che convivono con un piccolo nucleo di famiglie assegnatarie degli appartamenti dalla fine degli anni Novanta. Siamo stanchi - dicono gli assegnatari - Ogni giorno accade qualcosa. E qui rischiamo la via. Non solo gli abusivi fanno ciò che vogliono, ma mettono anche a rischio la nostra vita. Nelle scorse settimane, gli uomini della Protezione civile avevano bonificato gli scantinati diventati una discarica di rifiuti. Ma nei garage non erano ancora intervenuti. c.b. -tit_org-

Esodo pasquale e festivo si programma l'assistenza

[Redazione]

Esodo pasquale e festivo si programma l'assistenza Riunione in prefettura ieri mattina del Comitato operativo per la viabilità per coordinare gli interventi necessari in provincia in vista delle imminenti festività pasquali e delle successive ricorrenze del 25 aprile e della Festa del lavoro del primo maggio. Sarà rafforzata la vigilanza sulle strade, con attività di prevenzione e repressione delle violazioni delle norme di comportamento alla guida dei veicoli, in considerazione del prevedibile incremento del traffico, così da garantire la fluidità della circolazione in condizioni di massima sicurezza. La Protezione civile e le strutture sanitarie hanno assicurato l'adozione delle iniziative necessarie a garantire immediata assistenza e soccorso alle persone in viaggio in caso di necessità. -tit_org- Esodo pasquale e festivo si programmaassistenza

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: tra nubi e schiarite, locali brevi piovvaschi pomeridiani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: tra nubi e schiarite, locali brevi piovvaschi pomeridiani
L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia 13 aprile 2017 - 10:12 [images-10-640x466]
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: si attenua gradualmente il flusso di correnti settentrionali instabili che ancora lambisce le regioni centro-meridionali italiane, mentre il settore nord-orientale verrà marginalmente interessato dal transito di un sistema nuvoloso. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: sereno o poco nuvoloso ma con nubi in aumento sul settore orientale con occasionali brevi piovvaschi pomeridiani e serali specie in prossimità dei rilievi. Centro e Sardegna: in prevalenza sereno o poco nuvoloso ma con nubi in sviluppo con locali brevi piovvaschi pomeridiani sui rilievi tra Lazio meridionale ed Abruzzo; al mattino banchi di nebbia interesseranno localmente coste tirreniche e valli interne. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso ma con nubi pomeridiane in sviluppo con associati brevi rovesci in prossimità dei rilievi; al mattino banchi di nebbia nelle valli interne tra Molise, Puglia, Campania, Basilicata e coste tirreniche. Temperature: senza apprezzabili variazioni. Venti: deboli settentrionali, con locali rinforzi da nord-ovest sull'area ionica e da sud-ovest sulle regioni centrali e Sardegna. Mari: mossi il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, lo Ionio ed il Mar Ligure. Poco mossi tutti i restanti mari, ma con moto ondoso in aumento sul Tirreno centro-settentrionale. L'Aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nubi basse su Liguria ed addensamenti nuvolosi sparsi ma a tratti intensi su Veneto e Friuli Venezia Giulia con occasionali piovvaschi a ridosso dei rilievi mentre ampi spazi di sereno prevarranno sulle restanti regioni a parte locali formazioni nuvolose all'Appennino Emiliano. Dalla serata spesse velature in arrivo a partire dalle regioni più occidentali. Centro e Sardegna: al mattino nubi basse sulle aree costiere tirreniche in estensione all'immediato entroterra ed in successivo diradamento; prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso altrove. In serata nuovi addensamenti nuvolosi bassi su Toscana, Umbria ed aree confinanti tra Lazio ed Abruzzo mentre estese velature si approssimeranno da ovest. Sud e Sicilia: addensamenti compatti al mattino su Molise occidentale e regioni tirreniche peninsulari con qualche occasionale piovvasco sulla Campania. Miglioramento atteso già dalla tarda mattinata in attesa di un nuovo aumento della copertura nuvolosa a fine giornata sulla Campania. Bel tempo altrove ma con nubi in arrivo dalla tarda mattinata su Puglia e settori ionici di Basilicata e Calabria con possibilità di occasionali deboli piovvaschi, in decisa attenuazione dalla sera. Condizioni del tempo sulla Sicilia con transito di deboli velature. Temperature: minime in lieve calo su arco alpino, Liguria, Lombardia meridionale, Emilia Romagna occidentale, Toscana, Umbria e Lazio; in lieve aumento su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglia e settori ionici di Basilicata e Calabria; stazionarie altrove. Massime in lieve aumento su Liguria ed in diminuzione sul resto del nord, in lieve aumento al sud peninsulare e senza variazioni di rilievo altrove. Venti: deboli dai quadranti occidentali sulle regioni tirreniche, con locali rinforzi sulla Sardegna; deboli di direzione variabile sul resto del territorio, a prevalente regime di brezza lungo le coste. Mari: da poco mossi ai mossi Mar Ligure, Mar e Canale di Sardegna, il Tirreno centro-meridionale, Stretto di Sicilia e Ionio meridionale; generalmente poco mossi o quasi calmi i restanti bacini.

- Radicepura Garden Festival: a Giarre (CT) il primo evento internazionale di garden design e architettura del paesaggio del Mediterraneo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Radicepura Garden Festival: a Giarre (CT) il primo evento internazionale di garden design e architettura del paesaggio del Mediterraneo

A Giarre (CT) la prima edizione del Radicepura Garden Festival, promosso dalla Fondazione Radicepura. A cura di Filomena Fotia 13 aprile 2017 - 13:53 [Radicepura-640x390]

Il 21 aprile apre a Giarre (CT) la prima edizione del Radicepura Garden Festival, promosso dalla Fondazione Radicepura. Il festival è il primo evento internazionale dedicato al garden design e all'architettura del paesaggio del Mediterraneo, che vede coinvolti giovani designer, istituzioni, imprese, grandi protagonisti del paesaggismo, dell'arte e dell'architettura. Fino al 21 ottobre, nel parco botanico di Radicepura, sarà possibile visitare quattordici giardini, realizzati appositamente con le piante più originali coltivate da Pianta Faro, che raccoglie 800 specie e oltre 5000 varietà, grazie all'attività portata avanti da oltre 50 anni da Venerando Faro, oggi alla guida dell'azienda insieme ai figli Mario e Michele. [1550487-300x200]

La Sicilia è la sede ideale di questa prima biennale dei giardini mediterranei: ai piedi dell'Etna, Radicepura vuole valorizzare l'eccellenza botanica del territorio, del clima, del suolo e dell'acqua, condizioni ideali che consentono alla vegetazione di esprimersi con maggiore vigore che altrove. Cuore del festival è la celebrazione del giardino, non solo nella sua valenza estetico-culturale, ma anche per il suo ruolo di luogo ideale per fermare lo sguardo sulle bellezze, in questo caso, della Regione siciliana: attraverso l'interpretazione dell'Esperienza Mediterranea tema della prima edizione del festival si vuole dunque creare un evento capace di unire arte, cultura e enogastronomia e tutela dell'ambiente, come elementi costitutivi di un territorio straordinario. A questa chiamata hanno aderito numerose associazioni ed enti (tra i quali: FAI delegazione di Catania, FAI Giardino della Kolymbethra, UGAI Unione Nazionale Garden Club e Attività Similari Italia, Grandi Giardini Italiani), con l'obiettivo condiviso di dare una piena visibilità al patrimonio botanico che la Sicilia e tutti i paesi che si affacciano sul Mare Nostrum custodiscono, creando una maglia attiva e coesa intorno al tema del giardino. Partecipano a questa prima edizione quattro garden designer di fama internazionale che realizzeranno per il festival giardini site-specific di circa 150 metri quadrati ciascuno. Il paesaggista francese Michel Péna guida i visitatori in un Jardin Parfumé, un giardino verticale per un'esperienza immersiva tra luce e vegetazione. Evaporazione mediterranea è il giardino dell'italiano Stefano Passerotti, che riflette sull'attuale situazione del Mare Nostrum, utilizzando la metafora del tronco albero adagiato sull'acqua. È un invito all'amicizia e alla fratellanza il progetto della designer araba londinese Kamelia Bin Zaal, intitolato Amity e ispirato alla convivialità dei cortili arabi, spazi aperti in cui condividere il piacere di stare insieme. Il paesaggista inglese James Basson ricrea con Arethusa and Alpheus un collegamento ideale tra Sicilia e Grecia, attraverso il mito di Alfeo e Aretusa che unisce simbolicamente i due paesi attraverso la storia del dio Alfeo, figlio del dio Oceano e personificazione del più grande fiume del Peloponneso, e della ninfa Aretusa, fonte a Siracusa. Carrubba di Giarre. Donna Carmela Country Resort

Altri sei giardini, di dimensioni più piccole, variabili tra i 30 e i 50 metri quadrati, saranno realizzati da giovani paesaggisti selezionati tramite un bando internazionale. La call ha registrato un'importante partecipazione, con oltre 200 domande provenienti da 10 paesi diversi. La giuria, presieduta dalla paesaggista inglese Sarah Eberle con Jordi Bellmunt (architetto, paesaggista e docente all'Università della Catalogna), Carmela Canzonieri (Università Kore di Enna e presidente AIAPP Sicilia), Daniela Romano (Università di Catania), Franco Livoti (Fondazione Radicepura) e la collaborazione del direttore artistico Pablo Georgieff, ha selezionato i sei partecipanti, paesaggisti under 35 provenienti da Spagna, Turchia, Italia, Francia e Uruguay. Identità Mediterranea, ideato da un gruppo di studenti del corso di Laurea in Verde Ornamentale e Tutela del Paesaggio dell'Università di Bologna, pone l'accento sul ruolo del Mediterraneo come crogiuolo di culture, attraverso l'uso di una grande varietà di piante; gli studenti turchi provenienti dalle Università di Istanbul e di Antiochia presentano un giardino galleria

in Passage to Mediterranean mentre Claudia Amias e Joan Battle della Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Barcellona puntano l'attenzione sul tema della riforestazione nelle zone aride con il giardino Through Vegetation. La Sicilia è la protagonista del progetto Hortus Salis di Alejandro O'Neill, un omaggio alle saline nate dall'evaporazione del mare nella zona di Trapani e Marsala, e di Re-Live degli spagnoli Carmen Guerrero Mostazo e Andrea Graña, sul tema dei terremoti siciliani e della possibilità di rinascita. Ispirata, invece, alla mantiglia, lo scialle di pizzo usato dalle donne nelle cerimonie, il Jardin de Mantille della francese Maia Agor, attraverso giochi di luci e ombre. Il Mediterraneo è uno dei grandi cantieri dell'umanità in tutti i sensi del termine: ecologia, culture, economie, conoscenze, vivere insieme dichiara Pablo Georgieff, direttore artistico del festival. Abbiamo tutti voglia di essere coinvolti nell'invenzione di questo futuro al quale crediamo. Allora per pensare e fare i giardinieri, occasione di un nuovo festival unico nel suo genere merita un'attenzione particolare: è il primo festival dei giardini organizzato in una struttura vivaistica. Questa idea permette di scoprire non solo lo show dei giardini, ma anche la realtà della produzione in vivaio e di visibilità al lavoro di tutti gli attori della costruzione dei giardini. Oltre ai dieci giardini, Radicepura ospita per tutta la durata del festival quattro particolari installazioni vegetali. Grazie all'Institut du monde arabe di Parigi, arriva a Giarre Anamorfosi, una creazione artistica-botanica realizzata da François Abélanet per la mostra Jardins Orient, una sorprendente scultura composta da segmenti di piante con misure differenti. In collaborazione con Flormart, Università degli Studi e Orto Botanico di Padova, fa tappa al festival il Giardino Italia, una sagoma dello stivale allestita con le piante che rappresentano la biodiversità italiana, mentre il Giardino della Dieta Mediterranea, ideato dallo studio Coloco, riunisce varietà di prodotti della terra che caratterizzano il patrimonio della dieta mediterranea. Omaggio alla Sicilia e al rapporto tra Etna e il mare, La Macchia di Donatello Chirico è uno spazio attrattivo ricreativo, dove, grazie a un'installazione di action painting, ogni visitatore avrà la possibilità di dipingere la propria macchia indelebile su una tela. Il parco botanico di Radicepura ospiterà, inoltre, interventi artistici e mostre: i due artisti siciliani Emilio Isgrò e Alfio Bonanno realizzeranno opere e allestimenti site specific per il festival; la Galleria Collica li reggerà un programma di residenze d'artista e una mostra fotografica dal titolo Herbarium al palazzo nobiliare all'interno del parco. Per tutta la durata del festival, è inoltre previsto un calendario di appuntamenti, per approfondire attraverso workshop, conversazioni e passeggiate i temi proposti nella manifestazione. Il 21 aprile apre gli incontri l'architetto paesaggista Paolo Pejrone in conversazione con Emanuela Rosa Clot, direttrice di Gardenia; la sera Palazzo Biscari a Catania ospita l'evento In Fiore promosso da Marella Ferrera, Paola Lenti e Radicepura Garden Festival. Il 24 aprile la nota fotografa lussemburghese Marianne Majerus condurrà un'intera giornata di workshop a Radicepura, dedicata ad amanti della fotografia e a professionisti: dopo una breve introduzione in aula, l'obiettivo della giornata sarà fotografare i giardini realizzati per il festival, guidati dai preziosi consigli di Majerus. Dal 16 al 18 giugno Sarah Eberle sarà la protagonista di una masterclass di progettazione, patrocinata dai Grandi Giardini Italiani. Tema del corso sarà il restyling di un giardino mediterraneo, con lezioni sul campo in tre giardini siciliani. Il 23 giugno si terrà un workshop di acquarelli con Lucia Scuderi, autrice del volume Il Giardino delle Meraviglie (Donzelli editore) dedicato alle piante ornamentali del Mediterraneo. Tra gli altri appuntamenti, in programma l'assemblea nazionale AIAPP Associazione Italiana Architettura del Paesaggio il 19 e 20 maggio e un evento promosso da ACER, dedicato al verde nella pubblica amministrazione. In collaborazione con Assovin, è in programma dal 27 a 29 aprile Sicilia en primeur, annuale anteprima mondiale della vendemmia 2016 dei vini siciliani. In occasione, inoltre, dell'inaugurazione del festival, grazie alla collaborazione con Ugai, il 22 e 23 aprile saranno aperti gratuitamente alcuni giardini privati della Sicilia Orientale, normalmente non accessibili al pubblico. Radicepura Garden Festival proporrà, inoltre, un evento nel palinsesto di Taobuk, festival letterario internazionale, dal 24 al 28 giugno a Taormina. Dal 19 al 21 ottobre, infine, in collaborazione con Paysage e Linea verde, si terranno gli Stati Generali del Vivaismo e del Paesaggismo. Tutte le informazioni e i programmi dettagliati sono disponibili sul sito del festival. Il festival è promosso dalla Fondazione Radicepura e organizzato da Piantefaro con: Main partner | Artemide, Assovin, Credito Siciliano, Egea, Ferrarelle, IMA Institut du monde arabe Partner | Flormart, Soste di Ulisse Sponsor | Fratelli Lizzio, Irritech, K-way, Paola Lenti, Robe di

Kappa,Tomarchio BibiteMediapartner | Acer, Gardenia, Lineaverde, Paysage, I love SiciliaPatrocini istituzionali | Ministero degli Affari Esteri, Regione Siciliana Assessorati al Turismo e all Agricoltura, i Comuni di Catania, Giarre,Acireale, Riposto, Santa Venerina, Confagricoltura, Federalberghi Sicilia,Camera di Commercio di Catania

- G7, medici della Casa Bianca in Sicilia: promossi gli ospedali dell'Isola - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

G7, medici della Casa Bianca in Sicilia: promossi gli ospedali dell'Isola Promossa. La sanità siciliana supera l'esame della delegazione americana in visita in questi giorni nell'Isola in vista del G7 di Taormina. A cura di Antonella Petris 13 aprile 2017 - 18:18 [contraccettivo-medici-ospedale-640x358] Promossa. La sanità siciliana supera l'esame della delegazione americana in visita in questi giorni nell'Isola in vista del G7 di Taormina. I medici dello staff della Casa Bianca hanno visitato stamani il San Vincenzo di Taormina e il Cannizzaro e il Garibaldi di Catania. Un sopralluogo per controllare le strutture che a fine maggio potrebbero ospitare pazienti illustri. Sotto l'attento ingrandimento sale operatorie, pronto soccorso e attrezzature e tutto il percorso destinato ad accogliere eventuali codici rossi. Un blitz durato circa sei ore che ha portato a un giudizio positivo. Promossi a pieni voti. Di più. I medici statunitensi si sarebbero complimentati per alcune eccellenze made in Sicily. Il giudizio positivo ci rende orgogliosi e per la sanità siciliana è un ottimo biglietto da visita dice all'Adn Kronos Fabio Genco, direttore della centrale di Palermo del 118 nominato dall'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, coordinatore sanitario del G7, che ha seguito i medici americani nel tour ospedaliero. Siamo molto soddisfatti aggiunge e continuiamo a lavorare perché tutto possa procedere nel migliore dei modi e per assicurare un'assistenza impeccabile. Insieme alle delegazioni straniere è stato analizzato il piano sanitario messo a punto dall'assessorato in vista del summit che a fine maggio porterà sull'Isola capi di Stato e di Governo. Ci hanno spiegato che non pensavano di trovare un'organizzazione così dettagliata, erano molto contenti spiega Genco. A sorprendere lo staff medico di Trump sarebbe stata la presenza all'ospedale Cannizzaro di Catania di una struttura di biocontenimento. Un'area che serve a ricevere pazienti ad alto rischio infettivo che necessitano di cure particolari in isolamento. Ci hanno detto racconta ancora Genco che è una delle migliori che hanno visto nel mondo. Ma i complimenti hanno riguardato anche un'altra eccellenza tutta siciliana. Elicottero AW-139 del 118 di Palermo che sarà dedicato all'evento e che in collaborazione con Ismett è in grado di trattare pazienti in Ecmo, in insufficienza respiratoria. Anche questo aspetto li ha sorpresi assicura il coordinatore sanitario del G7 -. Siamo gli unici in Italia a riuscire a trattare questi pazienti in elicottero. Incassati i complimenti è tempo di guardare avanti. La prossima delegazione in visita nelle strutture ospedaliere dell'Isola è attesa per la prossima settimana. Ad arrivare in Sicilia saranno i francesi. Lavoriamo dappertutto perché l'accoglienza sanitaria sia ai massimi livelli conclude il numero uno del 118 palermitano. E il primo esame pare sia stato superato a pieni voti. (Adn Kronos)

- G7, Celli: "Ospitare il Caravaggio alla mostra 'Unesco Sites' a Taormina sarebbe meraviglioso" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

G7, Celli: Ospitare il Caravaggio alla mostra Unesco Sites a Taormina sarebbe meraviglioso "Valorizzare il patrimonio artistico culturale italiano custodito in Sicilia, in occasione di un appuntamento internazionale come quello del G7, è un'occasione irripetibile" A cura di Antonella Petris 13 aprile 2017 - 18:38 [Taormina-640x429] Adorazione del Bambino e il Seppellimento di Santa Lucia di Caravaggio custoditi nel Museo Interdisciplinare regionale di Messina e presso la Chiesa di Santa Lucia alla Badia di Siracusa sono capolavori assoluti, come lo sono L'Annunciata e il Ritratto uomo di Antonello da Messina che si trovano, rispettivamente al Museo di Palazzo Abatellis di Palermo e a quello della Mandralisca di Cefalù. Ospitarli alla mostra Unesco Sites/Italian Heritage and Arts inaugurata 8 aprile a Taormina, a Palazzo Corvaja, realizzata dai Beni culturali in collaborazione con il Comune di Taormina in occasione del G7 sarebbe qualcosa di meraviglioso. Eappello lanciato al governatore della Regione Sicilia Rosario Crocetta dal curatore della mostra allestita a Palazzo Corvaja, Roberto Celli. Parole che arrivano dopo le polemiche soprattutto riguardo il possibile trasferimento del fragilissimo Caravaggio. Valorizzare il patrimonio artistico culturale italiano custodito in Sicilia, in occasione di un appuntamento internazionale come quello del G7, è un'occasione irripetibile sottolinea Celli Taormina sarà il centro del mondo e qui confluiranno i capi di Stato più importanti del Pianeta, le delegazioni e i mass media di mezzo Mondo. E quindi un'occasione unica per far conoscere queste opere di straordinaria bellezza che sono fruibili a tutti, ma che non tutti conoscono, e un'occasione di pubblicità per i musei che le custodiscono durante l'anno. Rivolgo continua Celli questo appello al presidente Crocetta e al suo assessore alla Cultura affinché si spendano per questa occasione che la Sicilia ha davanti a sé.

- G7, Crocetta: "Esporremo il 'Ritratto di ignoto marinaio', è la nostra Gioconda" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

G7, Crocetta: Esporremo il Ritratto di ignoto marinaio, è la nostra Gioconda "Durante il G7 a Taormina esporremo la nostra 'Gioconda': il 'Ritratto di ignoto marinaio' di Antonello da Messina, che sarà esposto qui con altre due opere" A cura di Antonella Petris 13 aprile 2017 - 18:33 [Ritratto-ignoto-marinaio-Antonello-da-Messina-1170x578-640x316] Durante il G7 a Taormina esporremo la nostra Gioconda: il Ritratto di ignoto marinaio di Antonello da Messina, che sarà esposto qui con altre due opere. Lo ha annunciato il presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta. Si tratta di un dipinto a olio su tavola realizzato tra il 1465 e il 1476 custodito nel museo Mandralisca di Cefalù, nel Palermitano. Vincenzo Consolo ha raccontato il suo Sorriso enigmatico attraverso il suo libro edito da Einaudi, usciti nel 1976. Anche Vittorio Sgarbi ha aggiunto il governatore condivide questa valutazione: e la nostra Gioconda e dobbiamo valorizzarla. Se lo avessero preso i francesi e esposto a Parigi adesso si parlerebbe di quest'opera di Antonello da Messina in tutto il mondo.

La foto studiata per il G7 che offende i siciliani. Ecco l'immagine che il governo ha dovuto ritirare

[Redazione]

Un giovane con la coppola e la sigaretta in bocca guarda, ammiccante, verso una ragazza. Lei, di rosso vestita e truccata, con ombrellino in mano e sguardo basso. Visibilmente compiaciuta delle attenzioni maschili. Un concentrato di stereotipi negativi in una singola immagine o un modo magari ironico di evocare un luogo, la Sicilia, e la sua cultura? L'immagine è quella studiata per la campagna marketing del governo per il G7 che vedrà riunirsi capi di Stato e di Governo a Taormina il prossimo 26 e 27 maggio e che ha sollevato un polverone condito di polemiche e rimandi all'"incapacità comunicativa del governo". Comparso sull'app dei giornalisti accreditati all'evento internazionale, soprattutto stranieri, lo scatto è stato alla fine cancellato. Gli altri casi celebri Negli ultimi anni sono infatti tanti i casi in cui l'esecutivo ha dovuto fare un passo indietro dopo campagne piuttosto discusse (e prontamente censurate). Ricordiamo da ultimo quelle sfortunate del ministero della Salute, tacciate di razzismo, per aver accostato gli "stili di vita corretti" a dei giovani bianchi e quelli negativi a dei ragazzi neri. La campagna era stata concepita per parlare di fertilità e maternità, nientemeno. Che, faceva il paio con l'immagine della ragazza con la clessidra in mano ad evocare l'orologio biologico. Apriti cielo: i giovani precari e disoccupati d'Italia non glielamandarono a dire. E come non dimenticare l'allora ministro dei Beni culturali, Francesco Rutelli, che in un video sulle bellezze italiane si esibì in un inglese maccheronico che non passò inosservato: saltando di sito in sito, il video fece il giro del mondo. Il governo rimuove la fotografia Anche stavolta la "genialata" non poteva passare inosservata. Immediata la reazione virale dei social riportata sui quotidiani, ma anche di esponenti della maggioranza e delle istituzioni, che ha indotto il governo all'ennesimo dietrofront. Indignati ex presidente del Senato Renato Schifani, il presidente dell'assemblea siciliana, Giovanni Ardizzone, alcuni eurodeputati del Pd. Ora la fotografia, visibile sino a poche ore fa nella app dedicata ai giornalisti, in gran parte stranieri, accreditati per l'evento, è stata rimossa. 13 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

G7: Crocetta, Sicilia vince per bellezza

[Redazione]

(ANSA) - TAORMINA (MESSINA), 13 APR - "La Sicilia, anche se non si fa nulla, è già una bellezza: è talmente folgorante e impetuosa, trascinante che anche anon fare nulla sarà una vetrina mondiale comunque. Noi dobbiamo cercare diveicolare bene il messaggio". Lo ha affermato il presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, a margine di un incontro sul G7 di del 26 e 27 maggio prossimi a Taormina. "Durante il G7 a Taormina - ha aggiunto il Governatore - esporremo la nostra 'Gioconda': 'Il ritratto di ignoto marinaio' di Antonello da Messina, che sarà esposto qui con altre due sue opere". 13 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

G7: medici Casa Bianca a Taormina

[Redazione]

(ANSA) - TAORMINA (MESSINA), 13 APR - Una delegazione medica della Casa Bianca è a Taormina per una verifica delle strutture mediche "per fare fronte a eventuali emergenze". A guidarla il dottor Benjamin Barlow, il traumatologo del presidente Donald Trump, che ha compiuto un sopralluogo all'ospedale SanVincenzo, ricevuto dal direttore Azienda sanitaria provinciale (Asp) di Messina, Gaetano Sirna. Barlow, dell'unità medica della Casa Bianca, ha controllato il pronto soccorso, le sale operatorie, il reparto emodinamico, le strutture per radiografie, Tac e risonanze magnetiche. La valutazione finale è stata soddisfacente e il San Vincenzo ha superato l'esame: per Barlow "l'ospedale è very nice" e funzionale. 13 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

L'ottava edizione della settimana della sicurezza ? esercitazioni di protezione civile Messina risk sis.ma. 2017

[Redazione]

Stampa[photo_4988] Uno scenario che coinvolgerà, in un ipotetica emergenza sismica di 6,3 Richter, aree del territorio delle sei municipalità del Comune di Messina e che sulla base delle stime effettuate dal dipartimento della Protezione civile Nazionale potrebbe produrre il crollo di 1.853 abitazioni, inagibilità di 36 mila 194 case e 4 mila 10 abitanti coinvolti (di cui 3 mila 007 feriti e 1.003 deceduti), 80 mila 113 senza tetto. Sono questi i dati della settimana dedicata alla Protezione civile comunale Messina Risk Sis.ma 2017, che si svolgerà a Messina da martedì 18 a sabato 22, con una serie di esercitazioni di gestione dell'emergenza sisma evento, che prevede interventi di emergenza a seguito di un terremoto e successiva onda di maremoto, è stato presentato oggi a Palazzo Zanca, presente il sindaco, Renato Accorinti; dall'assessore alla Protezione Civile, Sebastiano Pino; dall'esperto del Sindaco per le attività di Protezione Civile, Antonio Rizzo; dal dirigente del Dipartimento Protezione Civile della Città di Messina, Antonio Cardia; da rappresentanti del Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio di Messina; e dal presidente della Consulta di Volontariato, Massimo Minutoli. Obiettivo primario di queste esercitazioni di protezione civile hanno sottolineato il sindaco Accorinti e l'assessore Pino è educare, formare ed informare la cittadinanza sui possibili rischi presenti sul territorio nel quale si vive e sul conseguente comportamento da tenere in caso di emergenza. La novità di questa edizione è il coinvolgimento della città di Reggio Calabria da intendersi non esclusivamente sotto l'aspetto della solidarietà, ma di un concreto potenziamento, raddoppiando forze umane e mezzi, in caso di necessità. La prevenzione, realizzata attraverso questi piani di emergenza comunali, è basata al fine di evidenziare eventuali criticità e fornire spunti di riflessione e di dialogo per la correzione dei comportamenti e la programmazione di interventi necessari e indispensabili per il miglioramento del livello di sicurezza, ma anche per la gestione dell'emergenza sisma per organizzare un soccorso tempestivo ed efficiente alla popolazione eventualmente colpita. Ringraziamo gli enti, le associazioni di volontariato e tutti coloro che contribuiranno e prenderanno parte a tale iniziativa. Per l'edizione di quest'anno il periodo della settimana della sicurezza, a causa delle interferenze con le iniziative della manifestazione del G7, è stato anticipato ad aprile. All'iniziativa parteciperanno tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Distretti 28 e 29 della Città di Messina che hanno già presentato un cronoprogramma delle attività esercitative nei plessi scolastici cittadini. Sarà inoltre allestita un'area di emergenza di Ammassamento nel Campo di Atletica ex Gil, in collaborazione con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, e per la prima volta sarà presente una rappresentanza della Colonna Mobile della Regione Calabria, con mezzi che giungeranno a Messina per la manifestazione. Questa collaborazione si è potuta concretizzare grazie alle intese intercorse tra i sindaci di Messina e Reggio Calabria, Renato Accorinti e Giuseppe Falcomatà, ed il dirigente generale della Protezione Civile Regionale, Calogero Foti, con il suo omologo della Regione Calabria, Carlo Tansi. Altri momenti esercitativi, sempre per rischio sismico e maremoto, saranno realizzati da Guardia Costiera, Brigata Aosta, VV.F., Marina Militare, Agenzia delle Entrate, Ordini Professionali degli Ingegneri, Architetti, Geologi e Collegi Professionali. Il terremoto nell'area sismica dello Stretto di Messina è un'emergenza classificata di tipo (Legge n. 225/92 art. 2 comma 3; Legge n. 100/2012) che, per intensità ed estensione, deve essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari. Nel tempo più breve possibile dopo il sisma, INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) comunica al DPC (Dipartimento della Protezione Civile Nazionale) i parametri dell'evento in termini di localizzazione, magnitudo e profondità dell'ipocentro. Nelle prime ore dell'emergenza la risposta è organizzata dalle Autorità locali di Protezione Civile (Sindaco) e dal Prefetto con il concorso della Città Metropolitana di Messina e della Regione Sicilia Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con l'utilizzo delle strutture operative presenti sul territorio. A livello nazionale, presso il DPC, si riunisce il Comitato Operativo (attivazione virtuale per esercitazione), che assicura la direzione unitaria ed il coordinamento delle attività di emergenza (L. 401/2001). Il

Comitato, sulla base delle caratteristiche dell'evento, delle esigenze, delle risorse disponibili a livello nazionale e di quelle già impiegate, definisce la strategia di intervento. Lo scopo dell'esercitazione è quello di determinare e verificare, attraverso omogeneizzazione di procedure e linguaggi, l'impiego coordinato delle singole componenti e delle strutture operative. Nelle attivazioni previste si terrà conto della vulnerabilità degli edifici, delle infrastrutture e delle reti di erogazione dei servizi essenziali. giovedì 13 aprile 2017 [end_paragrafo_sx]

Palermo: incendio nello stabile occupato di via Brigata Aosta

[Redazione]

Il rogo è divampato stamattina nei garage del palazzo preso d'assalto da annida occupanti abusivi che convivono con un piccolo nucleo di famiglie assegnatarie degli appartamenti di CLAUDIA BRUNETTO 13 aprile 2017 Un incendio è divampato stamattina nei garage del palazzo di via Brigata Aosta 56, preso d'assalto da anni da occupanti abusivi che convivono con un piccolo nucleo di famiglie assegnatarie degli appartamenti dalla fine degli anni Novanta. Nei garage le famiglie senza alcun titolo stipano di tutto: mobili, elettrodomestici, vestiti, anche bombole del gas. Così stamattina, probabilmente a causa di un cortocircuito, è scoppiato l'ennesimo incendio. Palermo: incendio in via Brigata Aosta Sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco e la polizia. "Siamo stanchi - dicono gli assegnatari - Ogni giorno accade qualcosa. E qui rischiamo la vita. Non solo gli abusivi fanno ciò che vogliono, ma poi mettono a rischio la nostra vita. Nei garage tengono anche le bombole del gas. Poteva esplodere tutto. Ancora una volta è andata bene". Nelle scorse settimane, la Protezione civile comunale, ha bonificato gli scantinati e la terrazza del palazzo diventate una discarica di rifiuti. Ma nei garage la Protezione civile non è intervenuta. "Vogliamo solo andare via - dicono gli assegnatari - Non ci interessano interventi tampone di questo tipo. Vogliamo una casa da un'altra parte. Qui non è più vita". Palermo, il garage diventa una discarica. Raccolti 150 metri cubi di rifiuti [373967-thumb-full-via_brigata_aosta] Condividi Tags Argomenti: palermo Provincia Palermo incendio via brigata aosta Protagonisti: